



Comune di Monterotondo

Città metropolitana di Roma

Piena accessibilità fisica e digitale

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 –2028

approvato con DGC n. n. 134 del 14/04/2026

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Comune di Monterotondo è chiamato ad approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione" che comprende una serie di aspetti tra i quali, per quanto qui di interesse, *"le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità"*.

Con il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 sono state approvate *"Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità"* volte a garantire, per un verso, l'*"accessibilità alle pubbliche amministrazioni"* da parte dei *"cittadini con disabilità"* e, per altro verso, l'*"uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità"* presso le pubbliche amministrazioni.

Sotto entrambi questi profili, l'obiettivo generale è quello della *"piena inclusione"*, che opera:

- sia sul piano *sociale*, declinandosi allora, in particolare, nel senso della garanzia dell'effettivo, pieno e paritario *"accesso al sistema dei servizi, delle prestazioni, dei trasferimenti finanziari previsti e di ogni altra relativa agevolazione"*;
- sia sul piano *lavorativo*, per il quale si tratta, segnatamente, di *"promuovere l'autonomia della persona con disabilità e il suo vivere su base di pari opportunità con gli altri"*.

In entrambi i casi descritti sopra, l'obiettivo è quello di promuovere, con riguardo alle pubbliche amministrazioni, sia in quanto erogatrici di servizi pubblici in favore della collettività, sia quali controparte datoriale dei rapporti di lavoro, il *"pieno esercizio dei diritti civili e sociali"* delle persone con disabilità (cfr. articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con legge n. 18/2009).

Detto in altri termini, la disposizione mira a favorire:

- a) sia, *in senso materiale*, all'*"accesso all'ambiente fisico"* agli *"edifici"* ed alle *"strutture"*, interne od esterne, in cui sono erogati *"i servizi aperti o forniti al pubblico"* (ivi *"comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro"*): accesso *"ai luoghi"*;
- b) sia, *in senso funzionale*, alla fruizione dei *"sistemi e [...] tecnologie di informazione e comunicazione"*, compresi *"i servizi informatici e quelli di emergenza"*: accesso *"ai servizi"*;
- c) sia, *in senso strumentale*, all'apparato *informativo* idoneo ad agevolare l'uno e l'altro (sia mediante adeguata *"segnaletica [...] in formati facilmente leggibili e comprensibili"*, sia mediante *"forme di assistenza"* ed appositi *"servizi di mediazione"*, incluse guide, lettori e interpreti professionisti esperti): accesso *"alle*

Il Piano integrato di attività e organizzazione del Comune di Monterotondo comprende anche gli aspetti organizzativi e gli obiettivi per la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'Ente.

Gli aspetti organizzativi e la figura di coordinamento

Più di recente, in attuazione alla nuova normativa sopra richiamata (d.lgs. n. 222/2023), il Comune di Monterotondo ha individuato nel **Segretario Generale** dell'Ente il responsabile dell'attività di coordinamento e di proposta per la definizione di obiettivi per la piena accessibilità fisica e digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (art. 6, comma 2-bis, d.l. n. 80/2021, convertito in l. n. 113/2021), mentre con la **Deliberazione Giunta Com.le n. 300 del 21/10/2025** si è provveduto alla nomina del responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità (ResPID), ai sensi dell'art. 39-ter, d.lgs n. 165/2001 come novellato dal d.lgs 222/2023 nella persona del **dott. Michele Lamanna** in qualità di Dirigente del Dipartimento Affari Generali al quale fa capo il Servizio Risorse Umane pertanto responsabile di dipartimento *ratione materiae* più titolato a ricoprire l'incarico in argomento.

Come previsto dalla delibera di Giunta di nomina n. 300/2025, il suddetto responsabile è supportato dai Settori dell'Ente che si occupano delle tematiche oggetto dell'incarico e, in particolare dal seguente gruppo di lavoro, dotato delle competenze giuridiche, tecniche e sociali necessarie, identificabile con il personale assegnato ai seguenti Servizi comunali

- Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico
- Servizio Politiche Sociali
- Servizio Sistemi Informativi

Il **Valore Pubblico** creato dall'azione dell'Ente è identificato nelle linee programmatiche di governo e nello sviluppo delle medesime in "obiettivi strategici" ed "obiettivi operativi", rispettivamente collocati nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa del **DUP 2026/2028**, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 30/09/2024, alla quale si rinvia per il dettaglio.

Le dimensioni di **Valore Pubblico** sono sintetizzate in riferimento ai diversi **stakeholder** che fanno riferimento al Comune di Monterotondo

n.	Portatore di interessi	Valore pubblico
1	Cittadini	L'impegno organizzativo e finanziario dell'ente è principalmente rivolto a soddisfare le principali esigenze dei cittadini: gli obiettivi di valore pubblico sono pertanto principalmente quelli di garantire la sicurezza, l'adeguatezza e l'efficienza della rete stradale e degli edifici scolastici, la Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, i Diritti sociali, politiche sociali
3	Terzo settore	Il coinvolgimento degli enti del terzo settore e quindi di settori più ampi della cittadinanza rispetto ai soli interlocutori istituzionali, costituisce un valore aggiunto che fa parte della cultura amministrativa del territorio.

IL VALORE PUBBLICO ATTESO:

Valore da conseguire	Descrizione del beneficio	Misura attesa
Accessibilità ai servizi dell'Ente	Favorire una relazione funzionale tra cittadini ed istituzione sia mediante lo sviluppo delle tecnologie informatiche e multimediali, sia perseguendo una costante riorganizzazione delle modalità di accesso agli uffici.	

		circa l'attività amministrativa.
Trasparenza amministrativa	Attivazione e ampliamento delle funzionalità che consentono ai cittadini la diretta conoscenza e reperimento degli atti e delle informazioni relative alla gestione amministrativa.	Piena conformità alle prescrizioni normative in materia e loro miglioramento, facilità di comprensione e accesso ai contenuti del sito web istituzionale.
Automazione e digitalizzazione	Ampliamento delle attività amministrative e dei servizi gestiti mediante l'utilizzo di strumenti informatici che ne consentano maggiore funzionalità e tracciabilità.	Miglioramento ed incremento dei servizi digitali per il cittadino erogati dall'Ente e fruibili online; il fine è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'Amministrazione, o effettui un adempimento, in modalità interamente digitalizzata.
Prevenzione della corruzione	Promozione delle buone prassi e della correttezza amministrativa nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC e delle misure indicate nel piano anticorruzione.	Piena conformità alle prescrizioni normative in materia e miglioramento della capacità di controllo e rendicontazione delle azioni intraprese.
Inclusione sociale	Attivazione di iniziative dirette a facilitare la rilevazione dei bisogni e l'accesso ai servizi dei cittadini con difficoltà fisiche, economiche e sociali.	Mantenimento delle prestazioni e sviluppo dei Piani di Zona nell'ambito del Distretto attingendo alle risorse stanziare dalla Regione.
Semplificazione dell'azione Amministrativa	Riduzione di fasi e tempi procedurali, snellimento delle procedure.	Predisposizione e costante aggiornamento della modulistica già predisposta e condivisa; comunicazione chiara e semplice nei confronti degli utenti.
Economicità dell'azione Amministrativa	Miglioramento della gestione amministrativa attraverso una specifica attenzione alle entrate e alle spese.	Focalizzazione da parte di ciascun Settore alle somme da recuperare; rispetto dei tempi di pagamento delle fatture con riduzione dello stock del debito, contenimento dei costi, con particolare riferimento ai consumi energetici, risparmi grazie alla digitalizzazione.
Efficacia e customer satisfaction	Soddisfacimento dei bisogni degli utenti e misurazione del grado di soddisfazione.	Costante attenzione ai bisogni dell'utenza e implementazione di sistemi di rilevazione della customer satisfaction.
Promozione culturale ed economica	Attivazione di iniziative che consentano la più ampia diffusione della cultura, dello sport e del turismo	Sostegno alle Associazioni culturali, sportive e onlus per una gestione responsabile degli impianti e degli spazi comuni; l'organizzazione, pubblicizzazione e fruizione più ampia possibile di manifestazioni ed eventi; promozione e valorizzazione del territorio

Tutela ambientale e sicurezza del territorio	La tutela ambientale e la sicurezza del territorio costituiscono la base di partenza indispensabile per una buona gestione Amministrativa, lo sviluppo e la crescita di una comunità.	Tutela del patrimonio ambientale mediante il monitoraggio e la realizzazione di interventi di prevenzione di eventi naturali avversi in ambito climatico, geologico e idrico; interventi di riqualificazione territoriale; sviluppo energie alternative; controllo del territorio, repressione reati contro il patrimonio pubblico e ambientale.

DIGITALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E ACCESSIBILITA'

Reingegnerizzazione e digitalizzazione procedure e servizi - Piano Triennale per la Transizione Digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2024-2026 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari. In tal senso la trasformazione digitale costituisce un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in quanto garantisce l'offerta di servizi più semplici e inclusivi per i cittadini, consente di aumentare la produttività automatizzando le attività ripetitive e a basso valore aggiunto, favorisce la trasparenza e il controllo sulle attività degli enti pubblici, contrastando i fenomeni corruttivi.

Il Comune di Monterotondo ha già avviato un percorso strutturato di trasformazione digitale, fondato sulla programmazione triennale, sull'uso mirato dei finanziamenti e sull'allineamento alle principali piattaforme e standard nazionali.

Sul versante dell'organizzazione e della governance, l'istituzione e il progressivo consolidamento dell'Ufficio per la Transizione al Digitale e del Responsabile RTD rappresentano un punto di forza, perché consentono di presidiare la pianificazione, il raccordo con gli altri uffici e la partecipazione alle comunità nazionali.

Per quanto riguarda i servizi digitali e le piattaforme abilitanti, l'Ente ha conseguito risultati significativi nell'adozione di SPID/CIE e nella progressiva cessazione delle credenziali deboli, nell'integrazione con pagoPA e con App IO e nell'adeguamento alle evoluzioni dell'ecosistema nazionale. Rimangono tuttavia margini di miglioramento sia sull'ampliamento del catalogo dei servizi digitali disponibili online, sia sulla capacità di sfruttare appieno le potenzialità delle piattaforme, ad esempio con un utilizzo più esteso delle notifiche digitali e dei servizi proattivi verso cittadini e imprese.

Il **Comune di Monterotondo** con la Deliberazione Giunta Com.le n. 42 del 17/02/2026 ha approvato gli obiettivi di accessibilità per l'esercizio 2026, compatibili con l'applicazione web dell'AGID

Obiettivi di accessibilità, compatibili con l'applicazione web dell'AGID

Area di intervento	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento
Sito web istituzionale	× Compilazione/aggiornamento	In attuazione

	della dichiarazione di accessibilità × Interventi sui documenti (es. PDF di documenti immagine inaccessibili) × Miglioramento moduli presenti sul sito web	
Formazione e generazione di documenti	× Formazione - Aspetti tecnici × Formazione - Aspetti normativi	In attuazione

Sempre in merito al **Valore Pubblico inteso come Sviluppo Digitale** del Comune si segnalano i seguenti obiettivi di performance sviluppati nel corso del triennio 2024/2026:

- Sviluppo digitale del comune attraverso i progetti PNRR
- Miglioramento accessibilità dei documenti presenti sul sito web
- Potenziamento della sicurezza informatica
- Implementazione workflow documentale attraverso l'attivazione dei "Procedimenti" sul software Hypersic
- Introduzione del Fascicolo Elettronico dei dipendenti
- Implementazione delle istanze online
- Adeguamento alle Linee Guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un Ente che ha già compiuto passi significativi in tutte le aree di intervento – organizzazione, servizi, piattaforme, infrastrutture, sicurezza e competenze – ma che dovrà proseguire il percorso di consolidamento, monitoraggio e miglioramento continuo, mantenendo alta l'attenzione sugli aspetti di sostenibilità organizzativa, presidio del rischio cyber e valorizzazione delle competenze interne a supporto della trasformazione digitale.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;

Per il triennio 2026-2028 si prevedono varie azioni, necessarie al confermare il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore in tema di accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili, ovvero:

- Legge 4/2004 ss.mm. (cd. legge Stanca);
- D.Lgs. 82/2005 ss.mm. (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- Linee Guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Nella definizione delle proprie attività saranno, inoltre, tenuti in considerazione gli obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, volti al miglioramento dei servizi pubblici digitali, con particolare riferimento a quelli inerenti all'esperienza d'uso degli utenti e l'accessibilità dei servizi.

Al PIAO 2026-2028 viene reso disponibile l'Allegato 2 - Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Monterotondo

Il Piano ricalca il modello strategico di evoluzione del sistema informativo e delle tecnologie adottate dalle Pubbliche Amministrazioni proposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) secondo i principi di seguito dettagliati:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili** che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;
- **sostenibilità digitale**: le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione.

Obiettivi cardine del Piano Triennale per la Transizione Digitale del **Comune di Monterotondo** sono l'agevolazione della **piena accessibilità digitale** e l'incremento della digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi attraverso l'attuazione delle linee di azione di seguito illustrate.

il Comune di Monterotondo intende mettere in atto un cambiamento strategico dei flussi di lavoro al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'organizzazione.

L'ufficio per la Transizione digitale è così composto:

Con la deliberazione della Giunta Comunale n°210 del 03/07/2025 si è provveduto a:

- individuare l'Ufficio per la transizione al digitale ai sensi dell'articolo 17 del CAD, nell'ambito del Servizio Sistemi Informativi, Protocollo, URP, inserito nel Dipartimento Affari Generali;
- nominare conseguentemente, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il **dott. Michele Lamanna**, Dirigente del Dipartimento Affari Generali, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- disporre che il RTD, venga supportato da un Gruppo di Lavoro che possa permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate e risponderà funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, identificabile con il personale tecnico del Servizio Sistemi Informativi, Protocollo, URP, nell'ambito del quale viene individuato l'Ufficio per la transizione digitale.

L'Agenda Semplificazione

L'articolo 3, comma 1, punto 3) del D.M. 24 giugno 2022 prevede che nella sottosezione Valore Pubblico siano definite le procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

L'Agenda semplificazione è un importante strumento strategico che si propone di realizzare i seguenti obiettivi: attuare gli interventi previsti dal PNRR in materia di semplificazione amministrativa, superare eventuali problematiche e azzerare le complicazioni burocratiche indispensabili per il rilancio dell'economia del Paese.

L'Agenda Semplificazione 2022-2026 focalizza l'attenzione su quattro linee di intervento:

- La semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure
- La velocizzazione delle procedure
- La semplificazione e la digitalizzazione
- La realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio

Il documento ha permesso di estendere l'arco temporale di riferimento e di allineare l'Agenda per la semplificazione al PNRR, e di implementare le riforme previste dal Piano.

Il D.M. del 12 novembre 2021 ha aggiornato l'Allegato Tecnico al D.M. 160/2010 contenente le regole tecniche per i SUAP, prevedendo, tra l'altro, la costituzione di un Tavolo tecnico (a cui partecipano rappresentanti di AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Unioncamere, Conferenza delle Regioni e ANCI), allo scopo di definire specifiche tecniche relative ai procedimenti SUAP. A seguire, per il SUE, dovrà essere istituito un analogo Gruppo tecnico con gli stessi componenti del Gruppo Tecnico SUAP e con l'aggiunta di rappresentanti di ANCI esperti di procedure edilizie, del Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili; tale gruppo dovrà occuparsi delle specifiche tecniche relative ai procedimenti per l'edilizia, ivi compreso il front-office del SUE, di concerto con il Gruppo tecnico per il SUAP

Nel 2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha svolto un'indagine sul funzionamento del livello di digitalizzazione degli sportelli SUAP e SUE dei Comuni italiani. Lo scopo della rilevazione, avviata nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR "Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA" – M1C1/M1C2, è stato quello di definire una strategia di dettaglio per l'aggiornamento dei sistemi alle nuove regole tecniche di interoperatività.

Conseguentemente e in un'ottica di Valore Pubblico, l'Amministrazione comunale ha partecipato al bando PNRR 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) Comuni, in corso di attuazione.

SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI

Riferimenti: Piano Triennale per l'Informatica PA

- *OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali*
- *OB.1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA*

La creazione di Valore Pubblico previsto del presente piano passa anche attraverso la realizzazione di servizi digitali che abbiano un chiaro valore per l'utente che li utilizza, siano essi cittadini, imprese o city users. Sono previste azioni per lo sviluppo per conferire ai servizi digitali del Comune di Monterotondo il livello di interazione full digital in grado di accompagnare l'utente durante tutto l'iter del servizio e soddisfare il bisogno esclusivamente su canali digitali.

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Con specifico riferimento alla linea di intervento dedicata dall'Agenda alla semplificazione ed alla digitalizzazione delle procedure, particolare attenzione viene posta alla "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici", e pertanto verranno pianificate nell'ambito del ciclo della performance specifiche azioni volte a garantire la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) e dello Sportello unico dell'edilizia (SUE), anche mediante l'interoperabilità dei fl

COMPETENZE DIGITALI DEI DIPENDENTI

Area digitalizzazione CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale (Art. 13 del d.lgs. 82/2005)

Syllabus: competenze digitali per una PA al passo con i tempi

Nell'ambito del già ricordato Piano "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", la nostra amministrazione ha aderito al programma Syllabus della Funzione Pubblica, al fine di fornire ai dipendenti, attraverso la piattaforma dedicata, una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali. La partecipazione all'iniziativa non ha costi e consente all'ente di valutare e misurare il livello di padronanza dei propri dipendenti rispetto alle 5 aree di competenze digitali e di monitorare il grado di partecipazione dei dipendenti.

Con una nota del 24 marzo il Ministero per la PA ha pubblicato la Direttiva relativa alla "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"; la Direttiva prevede che entro il 30 giugno 2023 le amministrazioni che non lo hanno ancora fatto aderiscano a Syllabus e che, entro sei mesi dall'iscrizione, forniscano attività di formazione digitale ad almeno il 30% del personale, poi al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025.

Sempre nell'ambito del rafforzamento delle competenze digitali, sono presenti specifici corsi di formazione nell'ambito dell'iniziativa Valore PA Inps.

EVOLUZIONE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Riferimenti: Piano Triennale per l'Informatica PA

- (OB.6.1) *Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)*

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il funzionamento dell'Ente. Le procedure da reingegnerizzare e gli interventi da condurre sono mirati ad azioni di innovazione e di sviluppo dell'infrastruttura IT, in una visione integrata ed unitaria di gestione dei servizi infrastrutturali e della relativa operatività, anche in ottica Smart City.

A tal fine il Comune di Monterotondo ha partecipato a diversi bandi e progetti PNRR per lo Sviluppo digitale del Comune.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il **DLgs 13 dicembre 2023, n. 222** impone alle p.a. di organizzarsi per consentire ai disabili di dipanare senza alcun ostacolo la propria attività lavorativa, facendo leva su tre assi: il finanziamento per le risorse, la programmazione e l'individuazione di un referente, responsabile delle attività necessarie.

Tutte le p.a. (senza limiti alla dimensione dei dipendenti in servizio), ai sensi dell'articolo 39-ter del d.lg 165/2001 novellato dal dlgs 222/2023, dovranno incaricare un "responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro".

Il Comune di Monterotondo, nell'ambito del personale

Le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore partecipano, nei modi definiti dall'Organismo indipendente di valutazione/NdV, secondo criteri di maggiore rappresentatività nazionale o territoriale e sulla base di specifiche competenze ed esperienze per materia, alla formazione della sezione del Piano integrato di attività e organizzazione.

Tali associazioni rappresentative delle persone con disabilità possono presentare osservazioni, nei modi definiti dall'Organismo indipendente di valutazione, relativamente ai profili che riguardano le possibilità di accesso e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, al piano della performance, quando ne sia prevista la redazione.

Il Comune di Monterotondo nell'erogazione dei servizi è tenuto ad indicare nella carta dei servizi i livelli di qualità del servizio erogato in merito all'effettiva accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità, evidenziando quanto previsto dalla normativa vigente nello specifico settore di riferimento, indicando per le varie disabilità:

- i diritti, pure di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori del servizio e dell'infrastruttura,
- le modalità con cui esigerli, anche attraverso gli organi o le autorità di controllo preposte.

dal 2024 nel **piano della Performance** viene stato inserito un obiettivo strategico trasversale per tutti i Servizi comunali denominato: ***"Riconoscimento per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità"***.

La finalità è quella di garantire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione, in relazione alle previsioni del D. Lgs. 222/2023. La piena accessibilità alle p.a. è intesa sia in senso fisico che digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Il fine da raggiungere è quindi quello di garantire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER LA PIENA ACCESSIBILITÀ

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 e sue successive modifiche e integrazioni stabilisce che le amministrazioni pubbliche organizzino il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo con l'introduzione del ciclo generale della gestione della performance, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Ogni amministrazione pubblica, infatti, è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento al suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Al fine di dare effettività alla realizzazione delle attività preordinate alla piena accessibilità, fisica e digitale, dell'Ente, nel PIAO concernente il *Piano della Performance* sono inseriti specifici obiettivi, di struttura e individuali, rispetto al cui raggiungimento vengono valutate le diverse strutture interessate, i relativi dirigenti e tutto il personale.

Nel **PIAO 2026/2028** sottosezione 2.2 Performance del Comune di Monterotondo approvato con DGC n. 134 del 14/04/2026, è presente il seguente **Obiettivo Intersettoriale Strategico "Riconoscimento per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità"** la cui finalità è quella di Garantire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione, in relazione alle previsioni del D. Lgs. 222/2023. La piena accessibilità alle p.a. è intesa sia in senso fisico che digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Il fine da raggiungere è quindi quello di garantire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione.